

## **Sulle ali del clown.**

**Programma del seminario dal 10 al 20 agosto 2010**

**Circo d'Abruzzo**

Ecco alcune indicazioni sul nostro programma di studio. Le definizioni possono mutare a secondo delle esigenze individuale o del gruppo.

L'insegnante intende questo anno lavorare molto sulla presenza individuale, sulla ricerca interiore, insistendo meno sul risultato spettacolare quindi, per concentrarsi di più sulla intensità del vissuto personale.

### **Programma.**

Ho sempre amato i clown ed ogni anno che gli insegno (ormai sono passati secoli e parecchie settimane) mi entusiasma sempre. Certo, se pensate ai clown tipo McDonald's con il naso rosso, hamburger in bocca e il sorriso a forma di dollaro, avete sbagliato strada. Parlavo della poetica del clown perso nell'immensità della pista.

Il lavoro sul clown è lo studio dell'anima umana. Il ritorno alla luce. Ecco perché questo studio è così affascinante e paradossalmente impossibile. Non s'insegna al sole l'arte di brillare, lo si guarda e basta, così come si può ammirare l'anima umana ridere e danzare la danza del clown.

Ciò che si può fare invece, è togliere la foschia, le nuvole che impediscono di vedere il sole. I nostri atteggiamenti quotidiani ricoprono, fino al soffocamento, lo stupore, la meraviglia... Il clown è il ritorno all'origine, al meravigliarsi. Basta togliere la tappezzeria vecchia delle nostre certezze.

Appare allora la fragilità, l'essere perso. Ciò che è pericoloso nella vita diventa nutrimento indispensabile per il clown: esso si nutre di debolezze. L'arte dello stupore è la sua essenza.

Gli studenti imparano a giocare e a lasciar suonare in loro una musica silenziosa. Nasce un personaggio che si copre di colori, si veste, si traveste, prende forma adulta, diventa clown; il tempo di un numero. Poi andrà bruciato per lasciare l'attore tornare di nuovo alla sorgente della sua ricerca: l'anima danzante.

La parte essenziale del nostro lavoro consisterà quindi in "liberare la gabbia", a toglierci di dosso i vecchi costumi. Fase delicata come una nascita.

Segue una fase propedeutica:

Lo studio del clown dalle sue origini ad oggi.

Il clown da circo con i suoi due protagonisti principali: l'Augusto e Monsieur Loyal.

Certi numeri sono scritti come veri spartiti.

Lo studio si fa matematico, puntiglioso. Come abbandonare il proprio corpo per seguire l'inflessione del Monsieur Loyal o gli scherzi del clown.

Analizzeremo le entrate clownesche.

Annuncio del numero, la sua realizzazione, il suo fallimento e l'uscita del clown.

**Emmanuel Gallot-Lavallée**  
[emmanuelclown@hotmail.com](mailto:emmanuelclown@hotmail.com)  
circodabruzzo.com  
emmanuelgallot.com